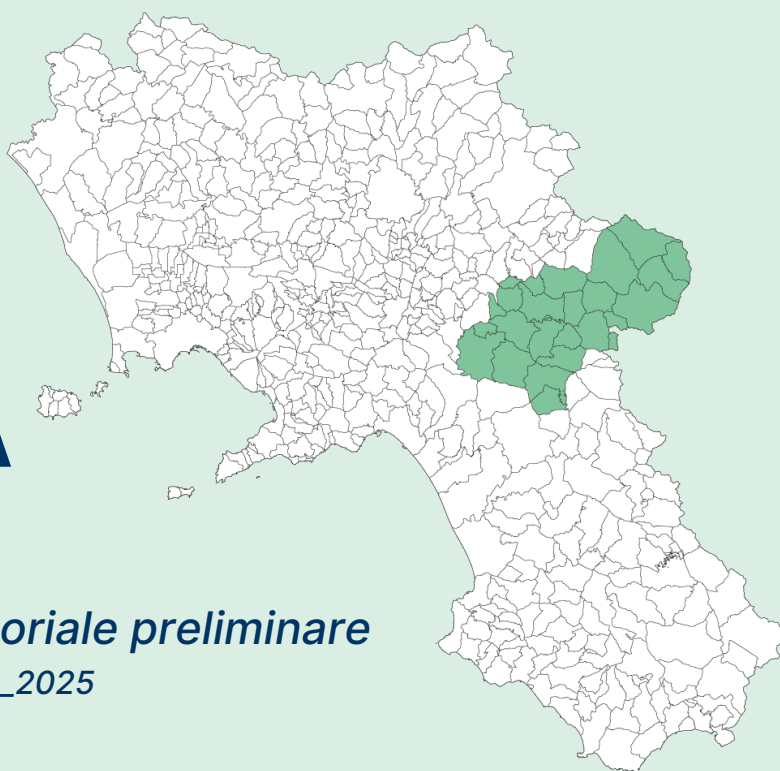




La politica di coesione europea

Aree Interne

ALTA IRPINIA



Strategia Territoriale preliminare

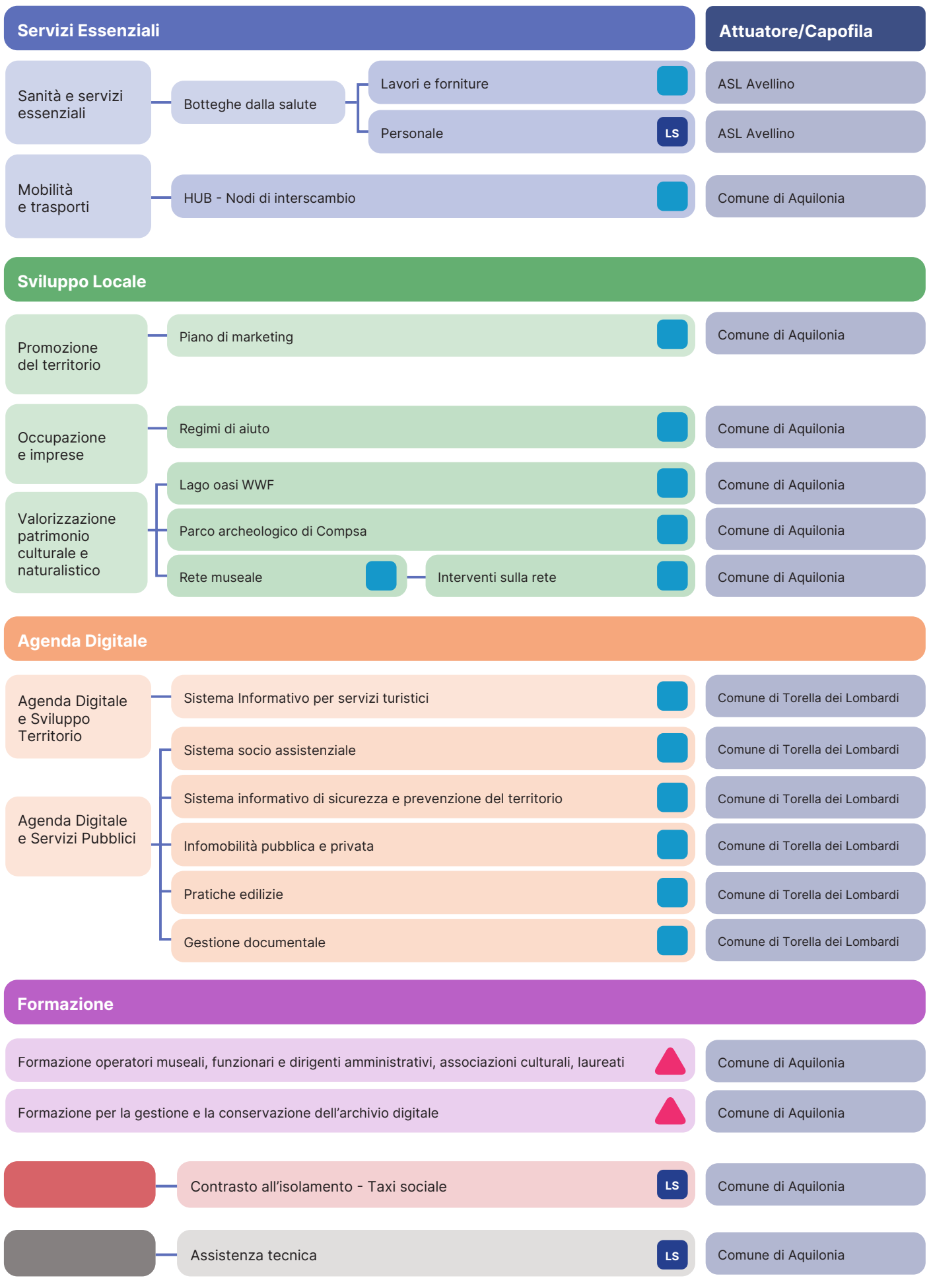
Presa d'atto DGR 478_2025

Andretta, Aquilonia, Bagnoli Irpino, Bisaccia, Cairano, Calabritto,
Calitri, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Conza della Campania,
Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Montella, Monteverde,
Morra De Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Andrea di Conza,
Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Teora,
Torella dei Lombardi, Villamaina



Cofinanziato
dall'Unione europea





L'Area interna comprende un vasto territorio situato nel cuore dell'Appennino Campano delimitato a sud ovest dal complesso montuoso dei Monti Picentini, a nord dall'altopiano del Formicoso ed è attraversata dalla Valle del fiume Ofanto. Confina a nord con la provincia di Foggia in Puglia, a sud con la provincia di Salerno, ad est con la provincia di Potenza in Basilicata e ad ovest con la Valle dell'Ufita in provincia di Avellino. È collegata alla Puglia tramite l'Autostrada A16. La superficie complessiva è di 1.118 Km², con una popolazione residente, in base ai rilevamenti ISTAT al 2022, pari a 59.342 abitanti. La densità abitativa media attuale è di 53 abitanti/km² con un andamento costantemente decrescente passando da 66.397 unità a 59.342 unità. La variazione della popolazione residente, nel decennio considerato, non è stata omogenea tra i comuni ma si osserva una variazione che va dall'1,7% del comune di Cassano Irpino al 27,6% del comune di Senerchia. Le risorse naturali sono significative, ma spesso non sfruttate appieno. Le infrastrutture, inclusi i trasporti e i servizi pubblici, sono inadeguate. Le strade sono spesso difficili da percorrere e i servizi essenziali, come l'istruzione e la sanità, sono limitati. Le principali sfide includono lo spopolamento, la carenza di opportunità lavorative e la necessità di investimenti in infrastrutture. La mancanza di servizi e la difficoltà di accesso limitano lo sviluppo socioeconomico.

La Strategia è figlia di un processo partecipativo che ne ha guidato la definizione ed è stato caratterizzato da un ampio coinvolgimento della comunità locale e degli attori chiave a partire dal comitato di coordinamento della città dell'Alta Irpinia, allargato a tutti i sindaci dell'assemblea. Cittadini, associazioni e rappresentanti di vari settori hanno condiviso idee, esperienze e proposte, partecipando a tavoli di lavoro tematici su Attività produttive, Agricoltura, Turismo, Mobilità e Trasporti, Istruzione, Sanità e Politiche Sociali. I tavoli hanno avuto la finalità di comporre una Strategia in grado di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'Alta Irpinia attraverso lo sviluppo di un sistema integrato di servizi accessibili e innovativi, in grado di valorizzare le risorse culturali e ambientali locali e generare nuova occupazione qualificata, migliorando la qualità della vita e sostenendo la coesione. L'obiettivo strategico generale è stato declinato in obiettivi specifici riconducibili a tre assi strategici e sette linee di intervento che identificano 13 progetti.

SERVIZI ESSENZIALI

Mobilità e Trasporti

L'Alta Irpinia presenta una struttura insediativa policentrica e dispersa, con un'elevata percentuale di Comuni classificati come "periferici" o "ultraperiferici". La rete stradale è discontinua, spesso inadatta a garantire collegamenti rapidi tra i centri abitati. Il territorio ha perso la connessione ferroviaria stabile e presenta carenze sistemiche nel TPL (Trasporto Pubblico Locale), reso poco efficiente dalla domanda frammentata e dai lunghi tempi di percorrenza. Per questo motivo si prevede la realizzazione di nodi d'interscambio per favorire l'interconnessione tra trasporto privato e collettivo.

Sanità e servizi alla persona

L'Alta Irpinia è interessata da un processo di progressivo invecchiamento della popolazione e da una dispersione insediativa che rende particolarmente complesso l'accesso ai servizi sanitari, soprattutto nei Comuni più periferici. Alla carenza di personale medico e infermieristico si sommano difficoltà logistiche, tempi di spostamento elevati e una domanda crescente di cure continuative, prevenzione e assistenza domiciliare. Attraverso il progetto Botteghe della Salute, ispirato all'esperienza del Cilento Interno, si vuole creare una rete di presidi sanitari territoriali con l'obiettivo di offrire servizi primari, telemedicina, educazione alla salute e supportare la presa in carico dei soggetti fragili.

SVILUPPO LOCALE

L'Alta Irpinia è caratterizzata da una ricchezza culturale e ambientale diffusa. Nonostante questo potenziale straordinario, l'offerta culturale e naturalistica dell'area risulta ancora frammentata e sottodimensionata, penalizzata da carenze infrastrutturali, scarsa accessibilità, gestione discontinua dei siti e assenza di una strategia unitaria di valorizzazione e fruizione integrata. In particolare, la connessione tra beni culturali e ambientali appare debole o episodica, priva di strumenti condivisi di narrazione, promozione e coordinamento operativo. In questo quadro s'intende attivare di un sistema culturale territoriale integrato tra musei e biblioteche e valorizzare il sito archeologico Compsa rendendolo il nodo della Rete Cultura Alta Irpinia, in connessione con l'Oasi WWF, il centro urbano di Conza e i percorsi culturali regionali.

Occupazione e imprese

Il tessuto economico dell'Alta Irpinia è caratterizzato da una presenza prevalente di microimprese operanti per lo più nei settori tradizionali e con limitata propensione all'innovazione. Si prevede l'attivazione di un regime di aiuto per sostenere investimenti materiali e immateriali di medie, piccole e micro imprese ed Enti del Terzo Settore, finalizzati a favorire l'avvio di nuove attività imprenditoriali o il rafforzamento di attività esistenti. Si prevedono incentivi per la digitalizzazione, la promozione, il coworking e l'implementazione di servizi comunitari, in particolare negli ambiti culturale, turistico, digitale e del settore terziario più direttamente interessati dall'attuazione della Strategia SNAI. La selezione avverrà tramite avvisi pubblici, con criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile e femminile, la sostenibilità e la coerenza con i fabbisogni di sviluppo del territorio. L'accompagnamento sarà garantito da un servizio tecnico specialistico.

Promozione del territorio

Nonostante la rilevante densità di risorse culturali, paesaggistiche ed esperienziali, l'Alta Irpinia presenta ancora una limitata capacità attrattiva a livello esterno, riconducibile a una debolezza strutturale sul piano della comunicazione territoriale. La frammentarietà degli strumenti esistenti, l'assenza di un'identità condivisa e di una regia promozionale ostacolano la costruzione di un'immagine coordinata del territorio. In tale contesto si inserisce il Piano Strategico per il Turismo dell'Alta Irpinia, elaborato nell'ambito del programma "Borghi - Salute e Benessere", che ha delineato indirizzi e priorità per una promozione turistica sostenibile e sistemica. Alla luce di tale quadro strategico, si rende oggi necessario tradurre quella visione in strumenti operativi concreti, quali la definizione di un portale unico di accesso all'offerta territoriale, lo sviluppo di una strategia di marketing coerente e la costruzione di una narrazione integrata dei luoghi, dei servizi e delle esperienze.

AGENDA DIGITALE

Risulta spesso complesso l'accesso ai servizi pubblici che risultano localizzati solo in alcuni comuni. La virtualizzazione di alcuni servizi potrebbe abbattere il disagio che oggi è presente sul territorio. Si prevede l'unificazione di procedure e lo sviluppo di soluzioni innovative per tutti i comuni dell'aggregazione.

Esiste un patrimonio antropologico, sociale, culturale e ambientale che si mostra in modo frammentato e non programmato in una visione d'insieme, senza un piano programmatico e comunicativo atto a promuovere il territorio ed inserirlo nei contesti turistici. Una regia unica, un calendario di eventi culturali e sociali, una comunicazione adeguata sono laboratorio per uno sviluppo sostenibile del territorio. Il progetto Sistema informativo per servizi turistici prevede la raccolta di dati territoriali al fine di individuare percorsi tematici e aree d'interesse; un aggregatore d'informazioni che promuove i territori per attrarre nuovi flussi, fornisce strumenti di esplorazione non banale, attiva i processi di rigenerazione e co-partecipazione sul territorio.

**Alta
Irpinia**



25

Comuni



58.071

Abitanti



1.118,02

Kmq



51,94

Ab/Kmq



-9,8%

Variazione demografica 2011/2020